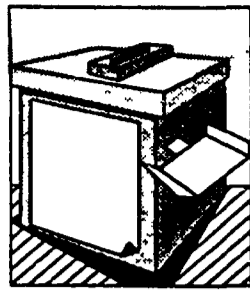


La nuova Italia



Commenti e riflessioni del Pds il giorno dopo «Facciamo un appello a tutti i democratici per eleggere Francesco Rutelli» «Da oggi una mobilitazione porta a porta»

Uniti per «salvare» Roma

«Fini, l'ultimo rifugio del corporativismo»

«Ha votato Fini la Rometta degli interessi corporativi Francesco Rutelli invece fa leva sui talenti di Roma» «Rutelli è arrivato primo e prima è arrivata la coalizione che lo sostiene Fini è l'ultimo rifugio dei vecchi politici romani» «da oggi parte una mobilitazione forte, porta a porta e un appello unitario a tutte le forze democratiche della città» Le voci del Pds riflessioni a caldo di Leoni Tocci Faloni e Cosentino

Vittorio Ripa di Meana: «Votate per Rutelli»

C'è chi si accontenta del suo 0,21 e si dichiara soddisfatto chi da all'irregolarità per giustificare la sconfitta e chi invece si concentra sul secondo turno dando subito l'indicazione di votare Rutelli o Fini i candidati minori letteralmente cancellati dal duello tra i «grandi» non si sono consoliati come hanno potuto. E solo in due hanno voluto sottolineare il netto distacco non solo politico-dall'avanzata del Msi e di Fini. «Reputo una vergogna che Roma possa essere votata da un sindaco fascista» dice la presidente della Feder casalinghe Federica Rossi Gasparrini Vittorio Ripa di Meana rincara la dose «L'Msi primo partito a Roma e Fini testa a testa a Rutelli sono due segnali di grande allarme per Roma e per il paese» Ed invita con forza a votare per Rutelli

Per tutti gli altri signori dello zero virgola i quakosino il problema non è così grave. Carlo Oliva per Alleanza umanistica indica Rutelli per il ballottaggio ma non si pronuncia sui risultati dei missivi. La candidata della Lega il suo federale Ida Germoniani si dichiara delusa ed annuncia che il 5 dicembre non appoggerà nessuno. Marina Pozzi non si è stupita dei risultati invece ma ha anche aggiunto che al ballottaggio non voterà lasciando libertà di scelta a chi l'ha appoggiata. Laura Scalabrini della lista Verdi federalisti cattolici progressisti spera ancora in un consigliere comunale ma non si preoccupa di quali potrebbero essere i suoi scemi di banco e non prende posizioni rispetto al ballottaggio «perché l'ecologismo non deve avere schieramenti» Ancora più categorica Gabriella Carluzzi del Partito cristiano della democrazia

che ribadisce le sue denunce di irregolarità nell'campagna elettorale chiede che sia invalidato il voto e si tira al ballottaggio non voti. Si aspetta di più Pierivittorio Fiorilli della lista Diritti e doveri. E per il ballottaggio attende le indicazioni del suo gruppo. L'entusiasmo invece è del Movimento europeo liberal cristiano perché il simbolo veniva presentato per la prima volta e senza alcun raggruppamento allo spicco. E per il ballottaggio? «Noi finiti Rutelli appoggiamo i nostri ideali» dice la Cecc. però poi aggiunge che appoggerà Fini. E da Fini attende un cenno Rosanna Bartolotta di Democrazia corporativa e libertà. Lo appoggiano direttamente Rosario Ciccio di Uomo e ambiente e Giulio Savelli del Movimento indipendente che annuncia «Pur essendo stato antifascista spero

che il Msi modifichi la sua natura estremista e diventi una forza moderata». Tra i non candidati per Rutelli si schierano Guglielmo Lov della Uil Claudio Minelli della Cgil ed il Psi Michele Sviderochi mentre esprime tutta la sua preoccupazione per la riuscita missiva Laura Giuntella deputata della Rete «A Roma si combatte una battaglia per la democrazia. Chi irresponsabilmente sceglie di non scegliere si schiera di fatto a destra e tradisce definitivamente la tradizione cattolica democratica». Infine la voce del ex sindaco Carraro. Che mantiene la «conservazione della riservatezza» si pronuncia solo sulle sorti del Pds uscito letteralmente massacrato dalle urne secondo lui anche per colpa della scelta sbagliata di non presentare il proprio simbolo

DELIA VACCARELLO

Rutelli è il primo e prima e la coalizione che lo sostiene Fini è l'ultimo rifugio dei vecchi politici romani. «Il risultato del Pds conferma la forza conquistata nelle precedenti politiche adesso per vincere dobbiamo fare una battaglia porta a porta» «di che umore siamo? Quello di un partito che ha contribuito non poco al successo dello schieramento progressista» «a votare Fini è stata la Rometta degli interessi corporativi. La Roma che vuole stare in Europa vota Rutelli». Sono le voci del Pds battute e valutazioni fatte nella giornata frenetica del dopo voto tra riunioni indette su due piedi incontri volanti appuntamenti che si accavallano e che si moltiplicano in questi quindici giorni prima del voto

«La battaglia sarà ardua» Il segretario romano della Quercia Carlo Leoni parla pacatamente «Rutelli è primo ed è prima la coalizione che lo sostiene il quadripartito si è liquefatto e il Msi ha interrotto i voti dei conservatori. La battaglia sarà ardua e per vincerla sarà necessario che la coalizione che sostiene Rutelli e lui stesso si rivolgano in modo fortemente unitario a tutte le forze e le componenti democratiche della città che devono reagire dinanzi al pericolo di un sindaco fascista. Promoveremo come Pds una fortissima mobilitazione soprattutto nelle periferie a sostegno di Rutelli e contro Fini. Come mai se le sinistre avanzano ovunque a Roma fonda il Msi? «Roma e Napoli sono sempre state le roccaforti della Dc non quella progressista della Bindi ma la Dc conservatrice legata ai vecchi poteri. La Dc di Sbardella a Roma e di Gava e Pomicino a Napoli. Fini ha preso questi voti il che dimostra che Fini non è il nuovo ma è l'ultimo rifugio dei vecchi politici romani». Da oggi inizia a ritmo sostenuto il tempo degli appelli degli inviti a tutte le forze democratiche a stringersi intorno al candidato della sinistra. Un invito che non vuole essere una contrattazione. «Da parte nostra» continua Leoni «c'è la disponibilità



Elezioni il giorno dopo in due foto di Alberto Pais. A sinistra una sfilata di manifesti del candidato dc Carmelo Caruso interrotta da un metaforico stop sotto manifesti stracciati

«Non è vero stupidaggini noi abbiamo lavorato per i nostri candidati al comune e nelle circoscrizioni» risponde l'ex sindaco insomma non sarebbe stati gli sbar della Dc a fornire i finanziamenti per l'impiccagione della potentissima Dc. Ma sul versante opposto della griglia interna Romano Forleo rivendica le purzioni alle spalle della Dc di Sbardella e compagni «Abbiamo avuto poco tempo per far comprendere il rinnovamento i romani hanno votato pensando che fossimo la vecchia Dc» Dissertano sulle prospettive future, in uno di alle idee impossibili e che l'ora di chi è il deputato di Forleo è un vero e proprio «sesso» «ora dovremmo essere socialisti» «i socialisti invece si arrende» l'occasione più sonora l'ha avuto il deputato di Forleo che con un sorriso esclusivo ha detto «mi sono concesso di fare un'uscita» Per chi voterà

Dopo l'esito elettorale, iniziano le polemiche Tutti contro tutti nello scudocrociato «Caruso in consiglio? Dopo il danno la beffa» Carraro: «Ecco perché il Psi è evaporato»

La vecchia Dc, sconfitta, attacca Forleo «Ha distrutto il partito, si dimetterà?»

Hanno perso la battaglia ma non se ne rendono conto. Parlano di alleanze future fanno i conti delle preferenze e scaricano le responsabilità l'uno sull'altro. Giubilo da la colpa a Forleo. Forleo a Sbardella Carraro spiega perché il Psi è evaporato. Ma chi arriverà in consiglio di no? Si chiedono i Dc «Solo quattro posti e uno se lo prende Caruso oltre al danno la beffa»

successo. Aspetta aspetta anche lui i dati ufficiali e non si vuole sbilanciare. Fino all'altro giorno contava con il pillole. «Su trecentomila i voti la Dc può contare senza calcoli circa 200mila del pacchetto androtrattano e sbardelliano se non arrivano al 153 voto a vendere castagne il Pantheon». A lui poi manca abbastanza la sconfitta perché era stato tra i primi a proporre per Roma un'alleanza di centro destra e quest'ora è il prospetto che anche Pietro Giubilo l'ex sindaco sbardelliano indica. «Ma ora la situazione è più difficile» dice il suo socio di Forleo, così nel Movimento socialista «la colpa di chi sta di sfidare chi è «do non le chiedo le dimissioni di Forleo ma lui dovrebbe darsi spunti in un'uscita dice Pietro Giubilo «Ha distrutto il partito, tolto dalle liste qui lì che potevano portare voti» insomma il ginecologo che guida la Dc non è un gli ha smintuito il vecchio sistema di potere. E loro per i sospetti di minor gioco su Fini

«Non è vero stupidaggini noi abbiamo lavorato per i nostri candidati al comune e nelle circoscrizioni» risponde l'ex sindaco insomma non sarebbe stati gli sbar della Dc a fornire i finanziamenti per l'impiccagione della potentissima Dc. Ma sul versante opposto della griglia interna Romano Forleo rivendica le purzioni alle spalle della Dc di Sbardella e compagni «Abbiamo avuto poco tempo per far comprendere il rinnovamento i romani hanno votato pensando che fossimo la vecchia Dc» Dissertano sulle prospettive future, in uno di alle idee impossibili e che l'ora di chi è il deputato di Forleo è un vero e proprio «sesso» «ora dovremmo essere socialisti» «i socialisti invece si arrende» l'occasione più sonora l'ha avuto il deputato di Forleo che con un sorriso esclusivo ha detto «mi sono concesso di fare un'uscita» Per chi voterà

parole per prospettare possibili strategie. Gino Guiggi invita a votare senza indugi per Francesco Rutelli «A Roma la sfida è incerta e si rischia di avere i fascisti in Campidoglio». E anche un esponente di uno degli ultimi compagni pentiti partito l'assessore regionale Michele Sviderochi e dell'opinione «che le forze riformiste e lui che devono votare Francesco Rutelli per dare un governo progressista alla città»

CARLO FIORINI

In consiglio comunale avranno quattro o cinque seggi hanno perso un colpo tutto il loro potere ma non si rassegnano. «Io aspetto a commentare visto come è andata con gli exit poll?», dice Mauro Cutruffo giovane promessa dello scudocrociato al capitolo. «Una cosa è prendere il 7 e una cosa il 101 o il 121 magari il 15». Ma sempre 4 o 5 seggi sono «il vero e il primo posto toccano a Caruso oltre al danno la beffa» commenta un altro candidato che col fiato sospeso conta più le preferenze che i voti alla Dc. Caruso che li ha guidati

alla sconfitta avrà comunque assicurato il posto in consiglio comunale. Francesco D'Onofrio ha un gruppo alla gola e sulla punta della lingua tante di dirne a Martirazzoli a Forleo e a tutti quelli che hanno trascinato la Dc sull'immigrazione fronte neocentrista ma si trattiene. «Che ha detto Martirazzoli? Non è vero che ha detto per il ballottaggio? Che non diamo indicazioni vero?», chiede per evitare «qualcosa». Ma se la linea è quella «sia chiaro vale per tutti» si sente Forleo che dice che vota Rutelli. Martirazzoli che vota ma che è

«Non è vero stupidaggini noi abbiamo lavorato per i nostri candidati al comune e nelle circoscrizioni» risponde l'ex sindaco insomma non sarebbe stati gli sbar della Dc a fornire i finanziamenti per l'impiccagione della potentissima Dc. Ma sul versante opposto della griglia interna Romano Forleo rivendica le purzioni alle spalle della Dc di Sbardella e compagni «Abbiamo avuto poco tempo per far comprendere il rinnovamento i romani hanno votato pensando che fossimo la vecchia Dc» Dissertano sulle prospettive future, in uno di alle idee impossibili e che l'ora di chi è il deputato di Forleo è un vero e proprio «sesso» «ora dovremmo essere socialisti» «i socialisti invece si arrende» l'occasione più sonora l'ha avuto il deputato di Forleo che con un sorriso esclusivo ha detto «mi sono concesso di fare un'uscita» Per chi voterà

«Non è vero stupidaggini noi abbiamo lavorato per i nostri candidati al comune e nelle circoscrizioni» risponde l'ex sindaco insomma non sarebbe stati gli sbar della Dc a fornire i finanziamenti per l'impiccagione della potentissima Dc. Ma sul versante opposto della griglia interna Romano Forleo rivendica le purzioni alle spalle della Dc di Sbardella e compagni «Abbiamo avuto poco tempo per far comprendere il rinnovamento i romani hanno votato pensando che fossimo la vecchia Dc» Dissertano sulle prospettive future, in uno di alle idee impossibili e che l'ora di chi è il deputato di Forleo è un vero e proprio «sesso» «ora dovremmo essere socialisti» «i socialisti invece si arrende» l'occasione più sonora l'ha avuto il deputato di Forleo che con un sorriso esclusivo ha detto «mi sono concesso di fare un'uscita» Per chi voterà

«Non è vero stupidaggini noi abbiamo lavorato per i nostri candidati al comune e nelle circoscrizioni» risponde l'ex sindaco insomma non sarebbe stati gli sbar della Dc a fornire i finanziamenti per l'impiccagione della potentissima Dc. Ma sul versante opposto della griglia interna Romano Forleo rivendica le purzioni alle spalle della Dc di Sbardella e compagni «Abbiamo avuto poco tempo per far comprendere il rinnovamento i romani hanno votato pensando che fossimo la vecchia Dc» Dissertano sulle prospettive future, in uno di alle idee impossibili e che l'ora di chi è il deputato di Forleo è un vero e proprio «sesso» «ora dovremmo essere socialisti» «i socialisti invece si arrende» l'occasione più sonora l'ha avuto il deputato di Forleo che con un sorriso esclusivo ha detto «mi sono concesso di fare un'uscita» Per chi voterà



Carlo Leoni segretario della federazione romana del Pds

Due strade dedicate a Falcone, Livatino e Borsellino



In Roma ha dedicato due strade ai magistrati Falcone Borsellino e Livatino uccisi dalla mafia. In mattinata presenti la vedova di Borsellino il commissario straordinario Aldo Camporota e autorità civili e militari sono state scoperte le targhe di Viale Falcone e Borsellino e di Largo Livatino. La prima è il nuovo nome del primo tratto di viale dei Cavalieri di Vittorio Veneto che parte da piazzale Clodio mentre la seconda da il nome allo slargo tra Viale dei Cavalieri e la Circonvallazione Clodia.

Chiesti 6 anni per Nicitra Accusato di usura e riciclaggio

Sei anni e sei mesi di prigione per usura estorsione e associazione a delinquere sono stati chiesti dal pm Leonardo Aquino per uno dei più noti esponenti della banda della Magliana. Si tratta di Salvatore Nicitra il cui figlio Domenico di 11 anni è stato rapito insieme al

lo zio Francesco lo scorso 21 giugno. E per lo scomparso imputato nel processo insieme al fratello sono stati chiesti 5 anni e sei mesi. Nicitra ed altri sono accusati di aver prestato soldi «a strozzo» con un interesse del 10% al mese. In più Nicitra e i suoi avevano creato società di comodo per riciclare il denaro sporco.

Anniversario delle leggi razziali All'Alpheus ebrei e rom

Quarantacinque anni fa i fascisti promulgarono le leggi razziali. Oggi l'Associazione «Minam Novich» ha indetto una manifestazione contro il razzismo al l'Alpheus con ballate ebraiche e musica rom. Hanno guidato

adentato Pds Rifondazione comunista le associazioni di ex deportati i centri giovanili ebraici Anpi Anpia molte associazioni di extracomunitari e i Rom «il legame tra extracomunitari ed ebrei è molto stretto» ha spiegato il presidente della «Minam Novich» Adolfo Perugini. Del resto noi prendiamo il nome da una ex combattente dei ghetti dell'Europa orientale scomparsa tre anni fa in Israele e che ha dedicato la vita a documentare lo sterminio degli zingari nei lager. Per sigellare il ricordo due artisti ebreo George De Canino ed il rom abruzzese Bruno Morelli dipingeranno dalle 15.30 in poi due murali sulle pareti della fabbrica «Romanarosa» di fronte al l'Alpheus. Ed il consiglio di fabbrica ha adottato unanime alla manifestazione.

Autogestione Aderisce anche il «Copernico» di Pomezia

Anche l'Istituto tecnico industriale «Copernico» di Pomezia si è aggiunto al movimento di protesta che ha coinvolto numerose scuole di Roma e della provincia. Lo stato di agitazione che si respira nella

forma di autogestione delle attività didattiche è stato proclamato per disapprovare i contenuti del decreto legge promosso dalla Jervolino e come noto in un comunicato per protestare contro il ritardo della riforma della scuola secondaria superiore. Attualmente sono ventisei le scuole in agitazione.

Avviso Acea Domani poca acqua al Trionfale e alla Balduina

Dalle 8 alle 18 di mercoledì 24 novembre informo una nota dell'Acea sventicando la mancanza di acqua o notevole abbassamento di pressione alle utenze ubicate nelle zone di Trionfale e Balduina. «L'acqua viene

interrotta da via C Evangelisti» Via Nevio via Lucilio via Cecilio Stazio via Prisciano via dei Massimi e via della Balduina Saranno interessate anche le utenze limitrofe. L'azienda raccomanda agli utenti di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione per evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.

LUCA CARTA

Il ballottaggio e le liste I due consigli comunali possibili dopo il 5 dicembre Per il Pds, o 17 o 7 seggi

Com'andrà per le liste? Nel nuovo sistema chi appoggia il sindaco ottiene il 60% dei seggi cioè 36 su 60. Se vincerà Rutelli quei seggi saranno divisi così: 17 al Pds, 11 ai Verdi del sole che vede ad Alleanza per Roma, 3 alla Lista Pannella. Ed i restanti seggi saranno 12 al Msi, 5 alla Dc, 3 a Rifondazione comunista, poi uno a testa per insieme per Roma Lega Italia Federale Unione di centro Alleanza laica e riformista. Se vincerà Fini 34 seggi andranno al Msi, 2 ad insieme

per Roma 7 al Pds, 5 alla Dc, 1 ai Verdi, 3 a Rifondazione, 2 ad Alleanza per Roma ed uno a testa a Lista Pannella. Unione di centro Alleanza laica. Nel precedente consiglio comunale la Dc aveva 27 seggi, poi dimezzati 24 per il passaggio di tre consiglieri ai Pds, poi 17 per un passaggio a Rifondazione 12 il Pds, 6 i Verdi, poi 1 per due passaggi ai Verdi, consilia 5 il Msi, poi diventati 3 per due passaggi al gruppo indipendente.

ACEA SOSPENSIONE IDRICA Per consentire urgenti lavori di manutenzione dalle ore 8 alle ore 18 di mercoledì 24 novembre p.v. si venticherà mancanza di acqua o notevole abbassamento di pressione alle utenze ubicate nelle seguenti vie: Via Trionfale (da via della Camilluccia a via C Evangelisti) - Via Nevio - Via Lucilio - Via Cecilio Stazio - Via Prisciano - Via De Massimi - Via della Balduina (Alta) Saranno interessate alla sospensione anche le vie limitrofe. L'azienda scusandosi per gli inevitabili disagi inviterebbe gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomandando di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.



Il ballottaggio. E se si comporterà il vecchio sindaco Sbardella Carraro. Dell'Unito è ormai archeologia politica dopo le scorse elezioni che del ultimo anno. Mi chissà che alla fine non si ritrovino come vecchi comilitoni allo sbando a risalire indietro a votare non solo per il più vecchio legami